

4 VIALE MARGHERITA, 36

Chiesa Madonna dell'Assunta



Sabato e Domenica
ore 10-13 e 15-18



LA CHIESA VOLUTA DA DONNA ALOISA CHE QUI FU SEPOLTA

Gioiello della città Secentesca, recentemente riaperta, la chiesa fu costruita per volontà della contessa Aloisa De Luna e Vega nel 1580 vicino al monastero dei Cappuccini. Sarà la stessa contessa che nel 1591 donerà un terreno per la selva del convento e che volle essere sepolta nella chiesa con il figlio Francesco Il Moncada. Vuole la leggenda che nel 1625 san Michele Arcangelo apparve a fra' Giarratana e tenne la peste lontana dalla città. Nel 1868 l'intero complesso - oggi dell'ASP - divenne ospedale. Dell'antico splendore, restano i reliquiari dei frati, il retablo dell'altare maggiore, il Crocifisso di Milante e una *Dormitio Virginis*. L'antica "selva" è diventata giardino comunale.

5 CORSO UMBERTO I, 84

Conservatorio statale di musica Vincenzo Bellini



Sabato 14-21-28 settembre
ore 9-12,30



DAI CARATTERI TIPOGRAFICI ALLE NOTE E AGLI STRUMENTI

Tra '800 e '900, l'Istituto di beneficenza voluto da Ferdinando II di Borbone, intitolato a re Umberto I di Savoia, si spostò negli ambienti dell'ex Collegio dei Gesuiti e dell'ex carcere femminile: su via Re d'Italia la facciata risente della ristrutturazione ottocentesca, su corso Umberto I si conservano le balconate gesuitiche del '600. Dal 1996 ha sede il Conservatorio di musica "Vincenzo Bellini", attivo dal 1979, che qui ha le sue aule didattiche e un'interessante raccolta di strumenti musicali. All'attività dell'Istituto di beneficenza Umberto I si deve invece la collezione di macchine storiche, legata all'insegnamento di arti tipografiche che qui veniva impartito.

6 VIALE DELLA REGIONE, 1

Istituto Testasecca e chiesa di Sant'Anna



Sabato e Domenica
ore 10-13 e 15-18



L'EDIFICIO PER I POVERI VOLUTO DAL RICCO MECENATE

Nel 1893 Ignazio Testasecca, ricco imprenditore minerario, fondò un istituto per ospitare i più poveri; per tale gesto i Savoia lo nominarono conte. L'Istituto Testasecca affianca la chiesa di Sant'Anna, consacrata nel 1899, a cui è unito tramite un campanile. A navata unica, riccamente decorata con stucchi e dorature, la chiesa ospita una statua dell'Addolorata donata nel 1903 da Ignazio Testasecca come ex voto per la guarigione del figlio Vincenzo. Nell'edificio, ai piedi dello scalone monumentale, c'è una sala che ospita un presepe settecentesco del Matera, 83 statuine, realizzate in *tila* e *codda*.

7 VIA TORTORICI, 12

Officina degli artisti Palazzo Lapadura



Sabato ore 10-13 e 15-18
Domenica ore 15-18



LA CASA DEGLI ARTISTI EMERGENTI CHE SORGE SULL'EX MULINO

L'Officina degli Artisti è un nuovo sito culturale nato all'interno della storica Villa Lapadura. Creata e gestita da un'associazione culturale, l'Officina promuove le arti visive e performative, e si propone di diventare un punto di riferimento per artisti, oltre che per gli appassionati d'arte. L'Officina occupa una parte di Villa Lapadura, sorta sull'ex mulino Fratelli Tortorici, o ex mulino Stella - Sant'Elmo, da tempo trasformato in abitazione privata. Il resto della villa è ancora da recuperare. Durante i tre fine settimana del festival, diversi artisti emergenti e affermati esporranno le loro opere.

8 CORSO UMBERTO I

Palazzo del Carmine



Sabato e Domenica
ore 10-13 e 15-18



L'ANTICO CONVENTO E LA CHIESA OGGI PALAZZO MUNICIPALE

Il palazzo municipale sorge dove un tempo esisteva il trecentesco convento dei Carmelitani con la chiesa di Maria SS. dell'Annunziata: da qui giunge il nome di Palazzo del Carmine. Ospita l'affresco dell'artista nisseno Oscar Carnicelli sul soffitto della Sala Gialla, elegante anticamera della sala consiliare e del gabinetto del sindaco, dove è visibile un prezioso dipinto del XVIII secolo, *Quadro storico di Caltanissetta*, allegoria della città. La sala consiliare conserva invece due lastre di marmo di Valerio Villareale, celebre artista neoclassico siciliano, provenienti dai basamenti dei monumenti dedicati ai sovrani borbonici distrutti durante i moti della prima metà dell'Ottocento.

9 LARGO BARILE

Palazzo Moncada



Sabato e Domenica
ore 10-13 e 15-18



LA FASTOSA RESIDENZA SECENTESCA MAI COMPLETATA

La costruzione di Palazzo Moncada fu avviata nella seconda metà del '600 ma si interruppe dopo un decennio, alla partenza del suo promotore, Luigi Guglielmo Moncada. Del palazzo a pianta quadrata con cortile centrale, fu edificata soltanto la parte posteriore, rivolta verso il giardino, in modo da poter continuare a utilizzare la dimora cinquecentesca allora affacciata sull'attuale corso Umberto I, sede di una ricca corte tra XVI e XVII secolo. Il palazzo è impreziosito da una fastosa teoria di mensoloni, "gattoni", antropomorfi e zoomorfi. Ospita la galleria civica d'arte con le sculture dei nisseni Michele Tripisciano e Giuseppe Frattallone; nell'ex cortile, un cineteatro.

10 AREA ARCHEOLOGICA DEMANIALE PALMINTELLI

Parco Palmintelli



Sabato
ore 10-13 e 15-18



L'AREA ARCHEOLOGICA IMMERSA NEL VERDE

Nel centro di Caltanissetta, nella zona che si sviluppò tra gli anni '60 e '70 del secolo scorso, si trova l'area archeologica Palmintelli che, originariamente, ospitava un complesso funerario di tombe a grotticella artificiale che risaliva all'età del Bronzo e doveva aprirsi sui fianchi dell'altura. Il sito venne utilizzato anche durante la colonizzazione greca, come raccontano frammenti di ceramica al museo archeologico di Caltanissetta. Nel 1988 una breve campagna di scavi condotta sulla fascia di roccia sotto la grotta portò all'individuazione dell'unica tomba di forma irregolare della quale si conservano soltanto le pareti intagliate nella roccia.

11 VIALE REGINA MARGHERITA, 28

Prefettura e Provincia



Sabato ore 10-12,30
ore 15-18 solo Prefettura



IL SONTUOSO PALAZZO E IL PICCOLO GIARDINO SEGRETO

Nella seconda metà dell'800 fu avviata la costruzione del Palazzo della Provincia sulla collina del Tondo. Progettato dall'ingegnere Agostino Tacchini, il grandioso edificio ospita sia la Provincia che la Prefettura e l'alloggio del prefetto. Dallo scalone principale si accede alla sala consiliare della Provincia con una grande tela di Salvatore Frangiamore, *Cicerone contro Verre*; nelle altre sale, opere di artisti attivi tra XIX e XX secolo, Tripisciano, Asaro, Biangardi e Castrogiovanni; altri ambienti, con vetrate dipinte, sono stati decorati dal Sozzi. Delizioso il piccolo giardino prefettizio del 1892, con una fontana in ghisa della palermitana Fonderia Oretrea.

12 CORSO VITTORIO EMANUELE II

Teatro Margherita



Sabato e Domenica
10-13 e 15-18



LA SALA CHE INTRIGÒ PERSINO ANDREA CAMILLERI

Nel 1371 Eleonora e Guglielmo Peralta fondano il convento dei Carmelitani con la chiesa di Maria SS. dell'Annunziata. Dopo il 1866 il Comune ottenne il convento come sede. E quattro anni dopo si inizia la costruzione del teatro, su progetto di Alfonso Barbera, nell'area della chiesa di San Giacomo. Fu intitolato alla principessa Margherita, consorte del futuro re Umberto I; inaugurato nel 1875 con il Macbeth di Verdi. Le opere "meccaniche" furono realizzate dal francese Querieux. Qui Camilleri ambientò il suo "Il birraio di Preston", ispirandosi a fatti accaduti all'esordio del teatro e ai difficili rapporti tra la città e il Prefetto Fortuzzi.

Esperienze

1. MONTE CAPODARSO E VALLE DELL'IMERA

TRA MASSERIE, MINIERE DI ZOLFO E ANTICHI POZZI
Lungo il fiume Imera si estende una delle più belle aree naturalistiche, tra masserie e miniere di zolfo. Lungo la carrareccia verso la miniera Giumentaro con i resti del pozzo Santa Barbara; poi si salirà a Monte Capodarso e si imbrocherà il sentiero Natura.

Percorso di 14 chilometri circa, con un dislivello di 600 metri; difficoltà media, adatto a chi è abituato a camminare nella natura. Si consigliano scarpe da trekking; 2 litri di acqua; bastoncini da trekking e una giacca impermeabile.
Punto di ritrovo: R.N.O. Monte Capodarso e Valle Dell'Imera Meridionale
Sabato 14 settembre / Orario: alle 9 / Durata: 5 ore / Contributo: 15€



2. RISERVA DI LAGO SFONDATO

IL LAGO MISTERIOSO E LA RISERVA DI CACCIA DEI MONCADA
Siamo a pochi chilometri da Marianopoli, nella riserva naturale Lago Sfondato, in un luogo incredibilmente bello e di grande fragilità che va tutelato. E' uno spettacolare bacino, il suo letto è sprofondato nel 1907 per il collasso delle rocce calcaree sottostanti. Il tenebroso colore delle acque lo ha reso un covo di leggende.

Raduno: Masseria Mimiani, lungo SP 42 Caltanissetta- Marianopoli
Sabato 28 settembre alle 9.30 / Durata 4 ore / Contributo: 15€
Percorso di 9 chilometri circa, con un dislivello di 150 metri circa / Adatto a tutti. Equipaggiamento: scarponi da escursionismo; 2 litri di acqua; pranzo a sacco. Consigliati bastoncini da trekking e una giacca impermeabile.

Passeggiate

BORGO GUTTADAURO

LA GHOST TOWN CHE NON FU MAI ABITATA
Uno dei cosiddetti "borghi fascisti", abbandonato e dimenticato dagli anni Sessanta. Il comune di Butera ha anche tentato di venderlo, ma l'asta è andata deserta: nessuno ha interesse per Borgo Guttadauro, vera ghost town costruita negli anni '40, non lontano dalla diga Disueri, sulla strada delle zolfare. Ma nessuno volle mai abitare qui. La visita è a cura di Ascosi Lasciti.
578J+PGM Butera / Sabato 14 e 21, domenica 15 e 22 sett. dalle 14.30 alle 17.30
Durata: 30 minuti / Contributo 8 €



La Città di Tutti

CALTANISSETTA

VISITE, ESPERIENZE, PASSEGGIATE E TANTA BELLEZZA DA VIVERE

TRE WEEKEND: 14-29 SETTEMBRE 2024

MAIN SPONSOR

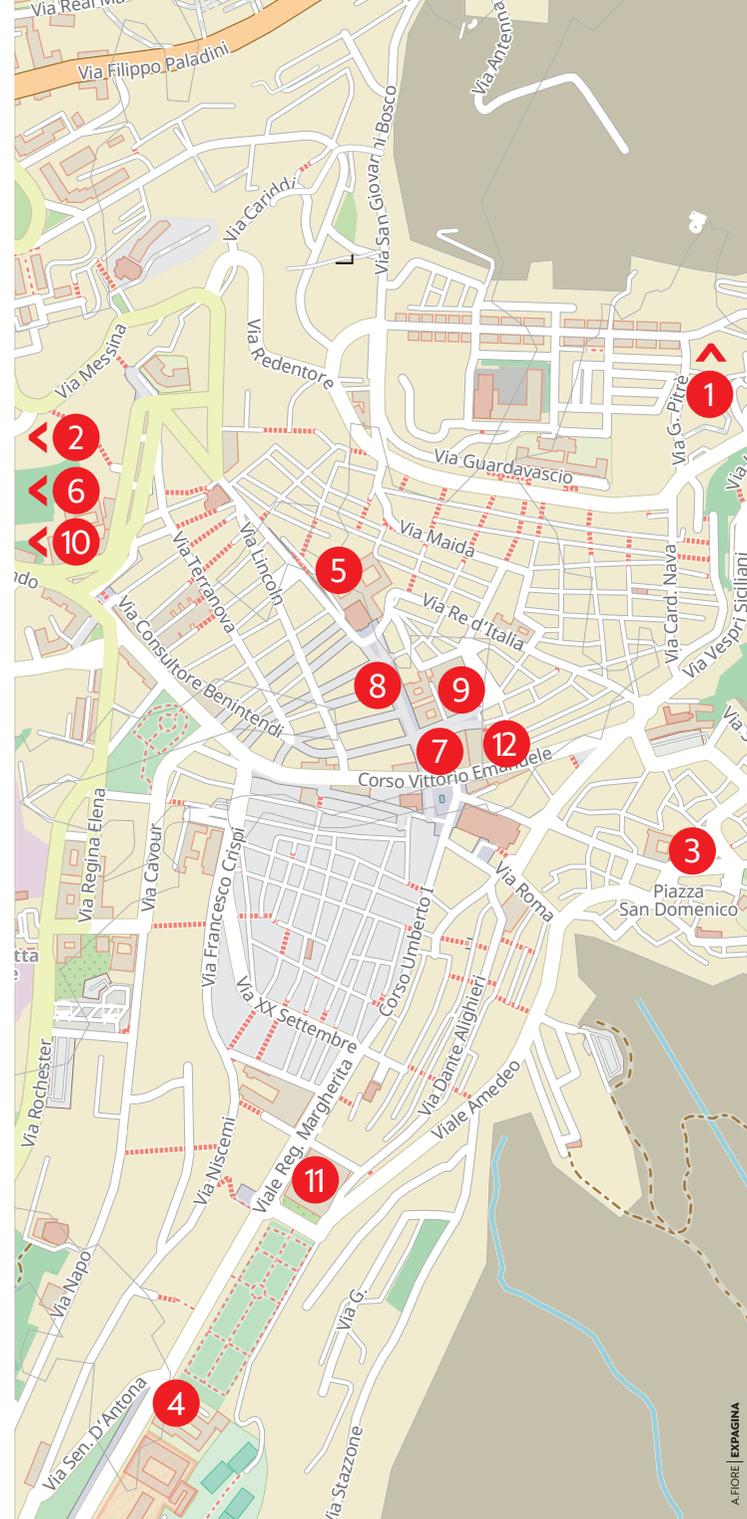


Terra di grano, di miniere, di pietanze antiche; dei nobili Moncada che la possedettero come contea per 400 anni, fino all'abolizione dei feudi. Caltanissetta, la "Piccola Atene" degli anni Trenta-Cinquanta del secolo scorso, quando nel salotto della casa editrice di Salvatore Sciascia sedevano Vittorini, Brancati, Quasimodo, per discutere di letteratura, lotte sociali, politiche agrarie. Un patrimonio straordinario che ha sposato Le Vie dei Tesori sin dalla prima ora, e nelle diverse edizioni ha sempre trovato nuovi luoghi: quest'anno ci si muoverà tra chiese, teatri, aree archeologiche, monasteri e palazzi di un'alta borghesia illuminata che si stringeva all'aristocrazia; ma anche officine d'arte, borghi rurali fantasma, oasi naturalistiche e trekking nella natura.

I luoghi

- | | |
|--|---|
| <p>1 ABBAZIA DI SANTO SPIRITO
Via di Santo Spirito, 57</p> <p>2 CHIESA DI SAN PIETRO
Via Paolo VI</p> <p>3 CHIESA DI SAN DOMENICO
Via San Domenico</p> <p>4 CHIESA MADONNA DELL'ASSUNTA
Viale Margherita, 36</p> <p>5 CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA VINCENZO BELLINI
Corso Umberto I, 84</p> <p>6 ISTITUTO TESTASECCA E CHIESA DI SANT'ANNA
Viale della Regione, 1</p> | <p>7 OFFICINA DEGLI ARTISTI PALAZZO LAPADURA
Via Tortorici, 12</p> <p>8 PALAZZO DEL CARMINE
Corso Umberto I</p> <p>9 PALAZZO MONCADA
Largo Barile</p> <p>10 PARCO PALMINTELLI
Area archeologica demaniale Palmintelli</p> <p>11 PREFETTURA E PROVINCIA
Viale Regina Margherita, 28</p> <p>12 TEATRO MARGHERITA
Corso Vittorio Emanuele II</p> |
|--|---|

Partner



Info

COME PARTECIPARE

VISITE NEI LUOGHI: Per acquisire i coupon, basta andare sul sito www.leviedeitesori.com o nell'info point Turistico Pro Loco Caltanissetta di Corso Umberto I. Sabato e domenica dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19

- | | |
|-----------------------------|---|
| Un coupon da 18 euro | è valido per 10 visite |
| Un coupon da 10 euro | è valido per 4 visite |
| Un coupon da 3 euro | è valido per un singolo ingresso |

I luoghi possono essere visitati con prenotazione (da fare sul sito www.leviedeitesori.com) o senza prenotazione, se ci sono ancora posti disponibili.

Chi acquisisce i coupon sul sito, riceve tramite e-mail un tagliando digitale dotato di un codice QR da presentare agli ingressi, sia stampato sia mostrato sul proprio dispositivo elettronico.

Chi prenota riceve, oltre al coupon, un altro tagliando con luogo/data/orario di prenotazione da presentare agli ingressi. I coupon sono donazioni per sostenere il Festival. Se acquisiti online (e quindi tracciabili), sono scaricabili dalla dichiarazione dei redditi come donazioni a enti senza scopo di lucro.

I coupon non sono personali e possono essere utilizzati da più persone, anche simultaneamente in posti diversi, fino a esaurimento del loro valore.

Scuole e gruppi possono prenotare telefonicamente attraverso il centro informazioni del Festival.

LE ESPERIENZE E LE PASSEGGIATE prevedono contributi di valore differente e vanno prenotate online su www.leviedeitesori.com contestualmente al versamento del contributo. All'atto della prenotazione, si riceverà tramite e-mail un tagliando da esibire sul luogo. Se si prenota, si può andare direttamente sul luogo e partecipare se ci sono ancora posti disponibili.

Le passeggiate sono accompagnate da guide turistiche o escursionistiche autorizzate.

AVVERTENZE

- I coupon del Festival sono una raccolta fondi. Sono esentati dal contributo soltanto i bambini sotto i 6 anni, gli accompagnatori di persone con disabilità e le guide turistiche in servizio.
- A meno che l'attività non sia annullata dall'organizzazione, i coupon non vengono rimborsati in caso di cattivo tempo.
- I coupon non utilizzati non vengono rimborsati.
- I coupon sono validi nelle città della stessa provincia.

CENTRO INFORMAZIONI

☎ **091 8421309** (da lunedì a domenica dalle 10 alle 18)
Il programma potrebbe subire variazioni causate da ragioni di forza maggiore. Per aggiornamenti scarica l'App **Le Vie dei Tesori** o consulta il sito www.leviedeitesori.com

1 VIA DI SANTO SPIRITO, 57

Abbazia di Santo Spirito

Sabato 14 ore 10-13
Sabato 28 ore 10-13 e 15-18
Domenica 15 ore 10-11 e 15-17,30
Domenica 22 ore 10-11 e 15-16
Domenica 29 ore 15-17,30



TRA TESORI E OPERE D'ARTE LÌ DOVE NACQUE L'AMARO AVERNA

Edificata nel XII secolo nel sito in cui probabilmente esisteva già un casale romano, l'abbazia di Santo Spirito è una delle chiese più suggestive della città. Addossata al corpo di fabbrica di epoca normanna, a navata unica con tre absidi, custodisce un Crocifisso dello Staglio, in legno dipinto, una fonte battesimale circolare a immersione del X secolo, un'urna romana di età Flavia reimpiegata per uso liturgico, due porzioni di affreschi del XIV-XV secolo, e una scultura in legno della Madonna della Grazia. Qui nacque il celebre amaro Averna: furono i frati del convento a consegnare la ricetta segreta a Salvatore Averna. E nel giardino dell'abbazia (visitabile), ci sono essenze utilizzate per creare l'infuso.

2 VIA PAOLO VI

Chiesa di San Pietro

Sabato
ore 10-12



L'ARTE CHE RACCONTA LA STORIA DELLA SALVEZZA

L'edificio, completato nel 2000, si presenta come uno spazio che valorizza l'incontro della comunità, secondo le indicazioni del Concilio Vaticano II ed è stato arredato con somma cura alla ricerca di temi iconografici che rispondessero allo spirito della "Lumen Gentium". Una visita interessante: da non perdere il Crocifisso sull'altare della fine del XV secolo, le sculture dell'artista nisseno Girolamo Ciulla che ha realizzato l'altare, l'ambone e la custodia dell'Eucarestia. Non manca qualche sorpresa: l'organo proveniente da Mirandola e un crocifisso dei Matinati in legno proveniente da Calascibetta.

3 VIA SAN DOMENICO

Chiesa di San Domenico

Sabato 14 e 21 ore 10-13 e 16-18
e Domenica ore 16-18



IL MAUSOLEO DEI MONCADA CON LA CRIPTA SETTECENTESCA

Fondata nella seconda metà del XV secolo nel cuore antico della città, la chiesa già nel 1480 fu scelta dal conte Antonio Moncada come mausoleo di famiglia. La ricostruzione di fine '700 le regalò la facciata concava ai lati e convessa al centro. All'interno, tele della Madonna del Rosario di Filippo Paladini e Vincenzo Roggeri che fu sepolto in questa chiesa. Della sua tomba e delle sepolture moncadiane non resta più nulla, distrutte dopo l'Unità d'Italia, ma esiste ancora la suggestiva cripta settecentesca accessibile solo dall'esterno. In questi ambienti, restaurati dalla Soprintendenza, tre diverse tipologie di colatoi utilizzati per l'essiccazione dei cadaveri.



Insider Sicily
TOURS & EXPERIENCES

*Borghi, tesori,
tradizioni, esperienze*

PRENOTA IL TUO
PROSSIMO VIAGGIO SU:

www.insidersicily.com